

Mitica montagna lecchese, montagna dei milanesi, palestre dei famosi Ragni di Lecco, sono le pareti e guglie delle Grigne, leggendarie cime e sedi di vie di arrampicata hanno reso famoso Cassin e tanti alpinisti italiani e stranieri, senza dimenticare le vittime che ogni tanto questa montagna fa parlare di se, tanto da ispirarne un canzone, "La leggenda della Grigna".

La nostra meta è stato il rif. Rosalba sulla Grignetta o meglio Grigna Meridionale, collocato in uno spiazzo panoramico tra il lago azzurro e le cime ancora innevate e sotto lo sguardo severo del busto bronzeo di Antonio Stoppani. Carlo il capo gita ha scelto bene questa proposta che ha fatto sentire sotto gli scarponi la roccia, l'ambiente pieno di guglie che spuntavano dai ripidi pendii, cosa che per alcuni Senior non avevano ancora sperimentato, giudicando questo ambiente simile alle dolomiti. Anche se come al solito gli ultimi metri sono i più faticosi, l'apparire della sagoma rosea del rifugio (...come la sentinella che stava sopra il ponte...) sopra il sentiero ha messo un po' di adrenalina a tutti, strette di mano per la felicità e gioia per tutto ciò che ci circondava. Quello che succede al pranzo è cosa arcinota..! Il ritorno per la stessa via, e qualcuno con qualche "souvenir" nello zaino. Bellarmino









